

IL MODELLO IQC PER LA DIFFUSIONE DEGLI OPEN BADGE IN ITALIA

“Sistema per la rappresentazione e la gestione digitale delle competenze delle persone e della conoscenza nelle organizzazioni attraverso l’uso della Piattaforma C-BOX® per la creazione e il rilascio di Digital Badge IQC”

(Cod. Documento: Mod_IQC_OB rev 02)

Data prima emissione	Data ultima revisione	Diffusione	Destinatari
2017-08-01	2024-03-18	Max Confidentiality	Membri D.B.S.T.

Membri Digital Badge Stakeholders Tables (D.B.S.T.) che hanno aderito alla fase di sviluppo sperimentale della Piattaforma C-BOX®

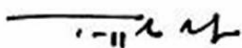
- ANFIA Service srl
- ANMDO – Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere
- ASSOLAVORO – Associazione Nazionale delle Agenzie per il Lavoro
- A.S.Vo – Associazione per lo sviluppo del Volontariato della Città Metropolitana di Bologna
- Centro per l’Istruzione degli Adulti – CPIA Metropolitano di Bologna
- CIOFS-FP – Centro Italiano Opere Femminili Salesiane Formazione Professionale
- ECIPAR Emilia Romagna
- PRAP – Provveditorato Regionale dell’Amministrazione Penitenziaria Emilia Romagna e Marche
- SAA – School of Management Università di Torino
- Studio Legale Bordoni
- UNAVIA

Ringraziamenti

Ringrazio tutti i partecipanti al tavolo di lavoro per aver accolto la proposta di IQC srl di partecipare al progetto teorico e sperimentale che ha portato alla redazione della Linea Guida. Primo riferimento del suo genere in Italia. Un impegno che ha generato informazioni ed indirizzi utili, a tutti coloro che vogliano affrontare il tema della rappresentazione digitale della conoscenza, delle abilità e delle competenze trasversali e professionali.

L’era digitale è vista da molti come minaccia per il lavoro delle persone. IQC ha chiesto ai Partners uno sforzo per cogliere nella digitalizzazione un’opportunità anche, e soprattutto, per le persone. Un impegno propositivo per aprire ad un mondo di ricadute utili al contesto civile, economico e sociale, dei nostri tempi.

Rivolgo inoltre, un particolare ringraziamento al partner tecnologico POMIAGER S.r.l. per il contributo e l’assistenza informatica fornita.



(Ing. Rodolfo Trippodo)

Mod_IQC_OB rev 01

© IQC SRL

Riproduzione vietata. Legge 22 aprile 1941 n°633 e successivi aggiornamenti. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con u mezzo qualsiasi, fotocopie, microfilm o altro, senza il consenso scritto di IQC srl

INDICE

1. PREMESSA

2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

3. L'OPEN BADGE NELLA PRATICA INTERNAZIONALE

Cos'è l'Open Badge

Il processo di Digital Badging

Il ruolo di IMS Global Consortium

4. IL FOCUS SUI VALORI DEI DIGITAL BADGE

Dall'internet nelle cose (IoTThings) all'internet delle Competenze (IOCompetence)

L'affermazione degli Open Badge nel contesto della formazione non formale ed informale

L'integrazione dello Standard Infrastrutturale Open con elementi di credibilità e affidabilità

5. LE PARTI INTERESSATE ALL'IMPIEGO DEI DIGITAL BADGES IQC

Le parti interessate all'impiego dei Digital Badge

Il Digital Badge Stakeholder Table (D.B.S.T.) costituito da IQC srl

6. SERVIZIO DIGITAL BADGE IQC

La Piattaforma C-BOX®

Le Tipologie di Digital Badge IQC

La certificazione Blockchain applicata al Digital Badge IQC

7. COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Nota dell'Autore

Due sono i documenti realizzati da IQC srl per accompagnare la diffusione degli Open Badge in Italia, coerenti tra loro ma autonomi, essendo differenti gli scopi.

- **IL MODELLO IQC PER LA DIFFUSIONE DEGLI OPEN BADGE IN ITALIA**, che ha lo scopo di informare su cosa sono gli Open Badge e quale sia la visione di una rappresentanza delle Parti Interessate per un loro efficace utilizzo (**Cod. Documento: Mod_IQC_OB rev 01**)
- **LA LINEA GUIDA OPERATIVA**, che ha lo scopo di dettagliare gli aspetti funzionali messi appunto per la rappresentazione e la gestione digitale delle competenze delle persone e della conoscenza nelle organizzazioni attraverso l'uso della Piattaforma C-BOX® per la creazione e il rilascio di Digital Badge IQC (**Cod. Documento: LG_IQC_DBST rev 01**)

Mod_IQC_OB rev 01

© IQC SRL

Riproduzione vietata. Legge 22 aprile 1941 n°633 e successivi aggiornamenti. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi, fotocopie, microfilm o altro, senza il consenso scritto di IQC srl

1. PREMESSA

Il presente documento nasce per iniziativa di **IQC S.r.l.** con lo scopo di informare su un nascente modo digitale di rappresentare conoscenze, abilità e competenze delle persone. Una possibilità che deriva dall'evoluzione dell'ICT (Information Communication Technology) di questi ultimi anni, grazie alla quale si può fornire un migliore servizio a tutte le parti che sono interessate a un più completo, efficace ed efficiente modo di rappresentare il sapere. Qui di seguito IQC presenta il modello realizzato sulla base di conoscenze acquisite in due anni di ricerca applicata.

2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'evoluzione digitale ha cambiato e cambierà ancora il nostro comportamento come persone, indipendentemente dal contesto, sia esso privato o di lavoro. Anzi, sarà sempre più evidente l'invasione digitale che, senza soluzione di continuità, coinvolgerà le persone in tutto e per tutto, con strumenti e applicazioni sia nell'ambito di lavoro, sia nel tempo libero, sia nelle relazioni di business e di amicizia.

Siamo tutti calati in uno scenario estremamente fluido, nel quale la digitalizzazione imporrà i ritmi e i modelli di cambiamento del comportamento e delle relazioni. Forse per la prima volta nella storia dell'evoluzione, l'uomo si trova a constatare che non esistono perimetri entro cui potrà in autonomia decidere se fare o non fare, quando e come fare qualcosa. Forse non saremo più in grado di riconoscere i centri di potere decisionale, ci troveremo davanti a modus operandi digitali che ci trascineranno in un vortice, resistendo al quale finiremo per restare fuori dal sistema, o anche solo emarginati da certi contesti.

L'innovazione tecnologica permette oggi di rendere sostenibili i costi di raccolta e gestione delle informazioni per applicazioni industriali e sociali, interessando in questo modo moltissimi operatori. Le capacità di acquisire dati, da più fonti anche diverse tra loro, la possibilità di analisi ed elaborazione a costi contenuti, la possibilità di condividere tutto in tempo reale grazie ad internet, ci porta a parlare di Quarta rivoluzione industriale.

Tutto quanto sopra ha ovviamente ripercussioni importanti sul genere umano. Come tutte le rivoluzioni anche questa ha conseguenze, positive e negative sulle persone. Se per un verso la qualità della vita persegue un continuo miglioramento, per altro verso si rende necessario un nuovo modo di affrontare il cambiamento. Resistere, negare, rigettare l'innovazione tecnologica è atteggiamento perdente, bisogna cambiare mentalità e rendersi conto di quanto importante sia per le persone sentirsi parte di questo cambiamento globale per non subirlo, ma per esserne parte attiva ed evolvere in armonia con l'evoluzione tecnologica.

Se si esclude quello che avviene con alcuni social network, tipo LinkedIn, che comunque sono autoreferenziali e con un sistema di endorsement debole, emerge una situazione fondamentalmente ancorata alla dimensione "analogica" degli strumenti che rappresentano e governano la sfera del sapere e delle competenze delle persone (conoscenze, abilità, competenze trasversali e competenze professionali). Titoli di studio, corsi professionalizzanti, corsi di

Mod_IQC_OB rev 01

© IQC SRL

Riproduzione vietata. Legge 22 aprile 1941 n°633 e successivi aggiornamenti. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con u mezzo qualsiasi, fotocopie, microfilm o altro, senza il consenso scritto di IQC srl

specializzazione, corsi di aggiornamento, tutti vissuti come momenti separati gli uni dagli altri, tessere di un mosaico che nulla dicono se non ordinate e composte.

Interrogandosi su queste questioni IQC ha cercato di comprendere se parallelamente all'evoluzione tecnologia che tocca la scienza, gli impianti, le cose (IOT - Internet of Things), la socializzazione delle informazioni e i modelli di sviluppo sociale ed economico, vi fosse un modo che permettesse alle persone, di interconnettere le proprie conoscenze, abilità e competenze, con il contesto economico, industriale e sociale. In altri termini una IOC – Internet of Competence.

Sulla spinta di queste considerazioni, IQC si è fatto promotore di un progetto teorico e sperimentale che ha portato alla realizzazione della **Piattaforma C-BOX®**, per la rappresentazione e la gestione digitale delle competenze delle persone e della conoscenza nelle organizzazioni attraverso l'uso dello strumento digitale **“Open Badge”** con la finalità ultima di favorire l'inclusione digitale delle persone nell'era della evoluzione tecnologica Impresa 4.0 in una prospettiva sociale, culturale e occupazionale con ricadute di utilità pratica per le «persone» e le «organizzazioni».

3. L'OPEN BADGE NELLA PRATICA INTERNAZIONALE

La prima ispirazione è derivata dal contatto con il mondo degli **Open Badge**, con specifico riferimento alle iniziative intraprese dalle Fondazioni Mozilla e MacArthur. Le prime esperienze sono state avviate in U.S.A. e in altri paesi del nord Europa. Tali iniziative erano animate dalla consapevolezza che le persone apprendono in molti contesti ed in modi diversi, e che si rendeva necessario trovare un metodo per “catturare” queste forme di apprendimento, raccoglierle, comunicarle in modo da dare a tutte pari dignità.

L'Open Badge ha conosciuto, dall'inizio degli anni 2000, una grande evoluzione infatti da mero strumento premiante per definire le tappe di percorsi di Gamification, è diventato un modello per il riconoscimento di competenze utilizzato da Università, Scuole e Aziende. Da tool digitale con uno standard infrastrutturale chiuso, a uno con uno standard infrastrutturale aperto. Il suo utilizzo si è poi diffuso velocemente negli Stati Uniti.

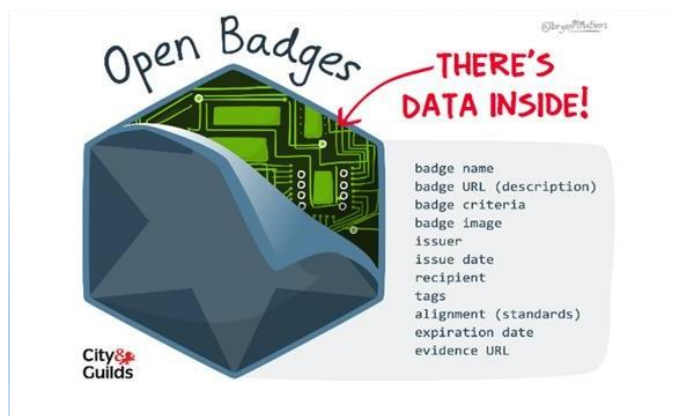
In Europa, in linea con la Strategia Europa 2020 per una **crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva**, se ne promuoveva l'utilizzo attraverso la Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale che richiama l'utilizzo di *“transparency tools”* per la promozione del potenziale dei giovani e il loro ingresso nel mondo del lavoro e con successivo atto del 23 Novembre 2016 avente a oggetto lo stesso tema, si citano *“innovative online tools...such as Learning Badges”* con esplicito riferimento agli Open Badge di Mozilla Foundation. Più recentemente nel 2020 l'**European Commission con la DG Employment, Social Affairs and Inclusion** ha lanciato il progetto **“EUROPASS DIGITAL CREDENTIAL”** con l'obiettivo di stimolare l'uso e diffusione delle digital credential e garantire un'autenticità legale in tutta l'UE in quanto firmate con sigillo elettronico Europeo. In ultimo, le credenziali acquisite possono essere raccolte all'interno dell'Europass, fascicolo digitale della persona che raccoglie il percorso formativo ed esperienziale che potrà essere condiviso con potenziali datori di lavoro, istituti di istruzione o ad altri enti. Mentre nel 2021 la Commissione Europa ha condotto una

Mod_IQC_OB rev 01

© IQC SRL

Riproduzione vietata. Legge 22 aprile 1941 n°633 e successivi aggiornamenti. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con u mezzo qualsiasi, fotocopie, microfilm o altro, senza il consenso scritto di IQC srl

consultazione pubblica volta a comprendere come i diversi stakeholder vedono l'introduzione di un sistema comune e condiviso per il riconoscimento delle micro-credenziali, strumento utile per l'apprendimento permanente e l'occupabilità. Sulla base dei risultati raccolti la Commissione Europea redigerà una proposta di raccomandazione per il Consiglio.



Cos'è l'Open Badge

L'Open Badge è un oggetto digitale definito secondo lo Standard infrastrutturale aperto (OBI) ideato da Mozilla Foundation, che contiene in sé la speciale caratteristica di poter supportare dati e informazioni ricche di contenuti utili per identificare il badge e qualificare le persone che lo ricevono.

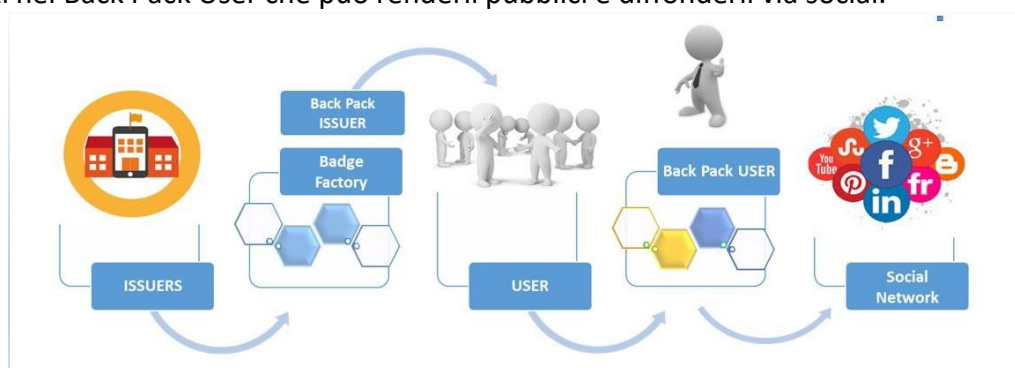
Non solo immagini quindi, che rappresentano la parte esterna e visibile del badge, ma anche una infrastruttura interna; per cui, grazie alla

sua "anatomia", l'Open Badge è:

- Evidence Based: contiene dati e informazioni in grado di oggettivarne i contenuti
- Archiviabile: i badges possono essere collezionati e archiviati on line
- Trasportabile e Trasferibile in quanto Interoperabile: i badges ed i dati e le informazioni ivi contenute possono essere condivisi on line e su tutte le piattaforme social

Il processo di Digital Badging

Dentro una piattaforma che gestisce gli Open Badges, ovvero conforme allo Standard Infrastrutturale Open (OBI) di Mozilla Foundation, la cui gestione ed evoluzione è stata trasferita da Gennaio 2017 a IMS Global Learning Consortium, chiunque (ISSUER) può rappresentare la propria offerta di contenuti e servizi attraverso la creazione di badges grazie alla funzione Badge Factory e renderli pubblici nel Back Pack Issuer. Le persone (USER) possono visualizzarli, approfondirne i contenuti e decidere quali acquisire nel rispetto dei criteri di rilascio definiti. I badges acquisiti sono conservati nel Back Pack User che può renderli pubblici e diffonderli via social.



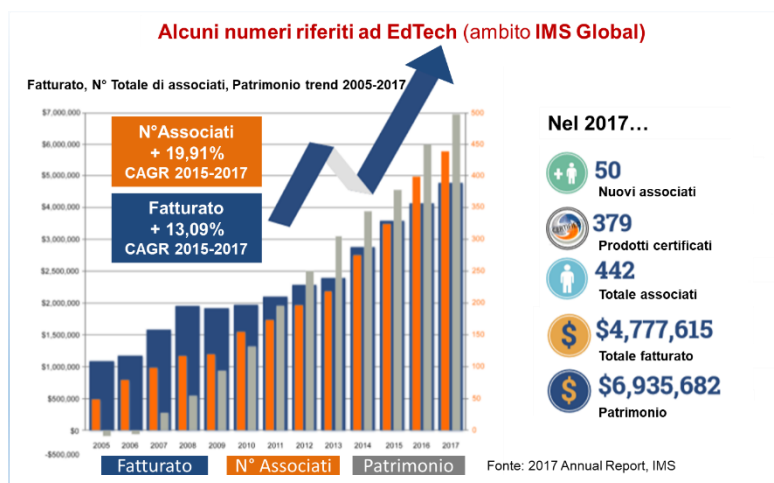
Mod_IQC_OB rev 01

© IQC SRL

Riproduzione vietata. Legge 22 aprile 1941 n°633 e successivi aggiornamenti. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi, fotocopie, microfilm o altro, senza il consenso scritto di IQC srl

Il ruolo di IMS Global Learning Consortium

IMS Global è un consorzio nato nel 1997 con l'obiettivo di "Migliorare l'apprendimento attraverso tecnologie di apprendimento avanzate (better learning from better learning technology)". Il



consorzio raggruppa oltre 494 soci sostenitori provenienti da oltre 22 Paesi e rappresentanti settori di e-learning, istituzioni formative, agenzie governative, importanti aziende informatiche, esperti multimedia. Essere socio IMS vuol dire supportare il lavoro di IMS dal punto di vista finanziario, partecipare ad attività per la definizione di standard ed essere leader nell'adozione di standard aperti. La mission di IMS è utilizzare tecnologie

avanzate nel mondo della formazione e dell'apprendimento garantendone interoperabilità, intellegibilità e affidabilità; ciò si realizza quando gli strumenti che vengono adottati sono vicini alle abitudini di insegnanti e studenti, quando permettono risparmio di tempo, flessibilità e maggior scelta delle modalità di apprendimento. IMS attraverso il suo operato intende diffondere sistemi univoci di comunicazione e trasmissione dei dati affinché questi possano essere scambiati in tutto il mondo senza limiti di frontiere di spazio e di contenuto tecnologico.

Dal 2012, IMS Global cura l'integrazione nell'ecosistema EdTech dell'Open Badge aggiornandone periodicamente l'infrastruttura tecnologica e mettendo a disposizione standard certificabili che ne attestano l'interoperabilità con tutte le piattaforme on line. In questo contesto culturale è approdata nel 2017 l'iniziativa degli Open Badge di Mozilla Foundation, ed in questo contesto gli Open Badge si apprestano a divenire un riferimento internazionalmente riconosciuto a supporto delle persone, le professioni, ed il contesto economico in generale. IMS ha recentemente condotto un'indagine volta a tracciare il numero di badge rilasciati attraverso piattaforme conformi allo standard tecnologico ed è emerso che a metà 2020 i badge in circolazione in tutto il mondo fossero oltre 43 milioni (Fonte: [Badge Count 2020, IMS Global e Credential Engine](#)).

4. IL FOCUS SUI VALORI DEI DIGITAL BADGE

IQC ha colto nell'Open Badge lo strumento digitale, **agile, dinamico e innovativo** più idoneo, in linea con l'evoluzione tecnologica in atto, per dare concretezza al diritto all'**apprendimento permanente**

Mod_IQC_OB rev 01

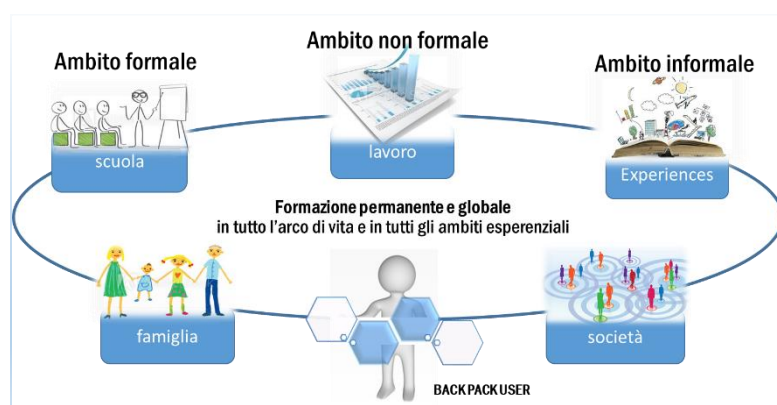
© IQC SRL

Riproduzione vietata. Legge 22 aprile 1941 n°633 e successivi aggiornamenti. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi, fotocopie, microfilm o altro, senza il consenso scritto di IQC srl

disciplinato dalla normativa italiana in materia, definito formalmente per la prima volta dalla Legge 28 giugno 2012, n. 92 come *"qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale ed occupazionale"*.

In particolare, **Legge 92/2012**, il **DLgs 13/2013** e il **D.M. 30 giugno 2015** promuovono l'apprendimento permanente quale diritto della persona ad accrescere e aggiornare conoscenze, abilità e competenze acquisite nei diversi contesti formativi (*formale, non formale ed informale*), e ne richiedono la messa in trasparenza e la validazione, per assicurare a tutti pari opportunità di riconoscimento e valorizzazione delle competenze.

Dall'Internet delle Cose (IOTThings) all'Internet delle Competenze (IOCompetencies)



Nella visione IQC, l'Open Badge è uno strumento di utilità pratica per accompagnare le persone in tutto l'arco di vita e rappresentare, ovvero mettere in trasparenza, i saperi acquisiti in tutti gli ambiti formativi ed esperienziali. I Badge rendono così possibile l'integrazione dell' **"Internet of Things"** che tocca la scienza e le cose, con l' **"Internet of Competence"**, ovvero dell'Internet

delle persone rappresentate attraverso le loro competenze, così che le persone possano sentirsi parte attiva del processo di digitalizzazione in atto ed evolvere in armonia con l'evoluzione tecnologica. I Badge rilasciati possono essere collezionati nel **Back Pack dello USER** (contenitore in cui sono collezionati tutti i badge guadagnati a fronte dei criteri di rilascio previsti dall'Issuer) che rappresenta un'evoluzione dell'Europass in quanto favorisce la diffusione delle conoscenze e la riduzione dei gap formativi tra la domanda di competenza espressa dal mercato del lavoro e l'offerta di competenze sviluppate dal sistema educativo.

L'affermazione degli Open Badge nel contesto della formazione non formale ed informale

Affinché gli Open Badge possano «rappresentare valori» di utilità pratica per i percorsi professionalizzanti (Persone) e per l'economia (Imprese) ne deve essere garantita credibilità, affidabilità e intellegibilità. La caratteristica Open, certamente molto affascinante per il principio di inclusione che sottintende, crea comunque non pochi problemi alla garanzia della fiducia nella "transazione delle competenze". Molto è stato fatto da Mozilla Foundation, ideatore dello standard infrastrutturale aperto Open Badge Infrastructure (OBI) e da IMS Global che da tempo lavorano per garantire uniformità tecnica degli Open Badges e una standardizzazione delle piattaforme e-learning così da rendere questi strumenti compatibili tra loro. Non molto è stato fatto dal punto di vista dei

sistemi di attestazione, cioè la parte riferita alla credibilità dei Digital Badges, ad oggi non sono disponibili sistemi di certificazione pensati “ad hoc” per dare credito agli Open Badges.

Da questi presupposti muove i primi passi l’iniziativa IQC che ha condotto alla redazione del presente documento con la finalità di integrare lo «Standard Infrastrutturale Open - OBI» ideato da Mozilla Foundation, con regole condivise ed uniformi per la selezione degli ISSUER e la creazione ed il rilascio dei Badge cui attenersi per entrare nel circuito Digital Badge IQC.

L’integrazione dello “Standard Infrastrutturale Open” con elementi di credibilità e affidabilità

La scarsa conoscenza degli Open Badge in Italia, la mancanza di uniformità procedurale e metodologica che si osserva in ambito internazionale, ha portato IQC ad aprire un confronto con i potenziali utilizzatori dei Badge IQC con il fine di creare documentazione di riferimento a garanzia della credibilità dei dati e delle informazioni supportate e per renderli il più possibile intellegibili.

La credibilità e affidabilità dei valori che si associano ad un badge o ad un raggruppamento di badge, rappresenta un aspetto di notevole importanza in un’evoluzione della comunicazione che si basa sul concetto di digitalizzazione delle informazioni. Un tempo l’economia e la dimensione sociale presentavano forti connotazioni territoriali e quindi una presunta familiarità con i diversi attori presenti nel territorio, già oggi questo non è più vero. Le situazioni cambiano velocemente, gli operatori lontani oggi sono vicini, le persone si muovono con meno difficoltà e possono lasciare la famiglia di origine in un territorio per andare a vivere e lavorare in un altro territorio. Le valutazioni che un tempo avevano un senso e si basavano sulla tradizionale conoscenza del territorio, vanno sempre più ad avere meno. Oggi le valutazioni devono basarsi su evidenze oggettive, purché esse siano facilmente reperibili e soprattutto credibili. Valutazioni che si devono poter fare sulla base di informazioni rese disponibili a tutte le parti, questo aspetto interessa tutti e chiama in causa nuove necessità: la predisposizione di riferimenti univoci, la predisposizione di evidenze oggettive e le azioni di controllo per verificare la conformità ai riferimenti.

Per poter diffondere informazioni corrette, affidabili e credibili contenute nei badges, si rende dunque necessario predisporre documentazione tecnica e procedurale che possa assumere ruolo di riferimento per le parti interessate.

5. LE PARTI INTERESSARE ALL’IMPIEGO DEI DIGITAL BADGE

Il valore attribuito agli Open Badge, dipende soprattutto, dal riconoscimento che viene ad essi dato dalle comunità a cui si rivolgono, ovvero dalle parti interessate. Le Parti Interessate devono essere coinvolte per esprimere fabbisogni ed attese e devono partecipare alla costruzione dei riferimenti documentali. Ciò comporta la necessità di aprirsi a confronti e sperimentazioni, un percorso complesso che IQC ha inteso intraprendere per giungere ad un risultato utile per la comunità e per dare ad IQC stessa strumenti innovativi, credibili ed efficaci, da porre al servizio dei diversi operatori economici, imprenditoriali e sociali. Infatti nell’era dell’evoluzione I4.0, non si può trascurare la necessità di inserire la conoscenza, l’abilità e la competenza delle persone nel sistema di interconnessione digitale garantendo il rispetto anche dei principi guida del Total Quality

Mod_IQC_OB rev 01

© IQC SRL

Riproduzione vietata. Legge 22 aprile 1941 n°633 e successivi aggiornamenti. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con u mezzo qualsiasi, fotocopie, microfilm o altro, senza il consenso scritto di IQC srl

Management che prevede l'inserimento nel sistema di progettazione e sviluppo dei Digital Badge IQC degli elementi base della misura e del miglioramento continuo.

Sono da considerarsi parti interessate all'uso di strumenti per la gestione digitale delle competenze, tutti i soggetti che a vario titolo concorrono alla generazione dei "saperi" e alla diffusione della conoscenza e che intendono affrontare le nuove sfide poste dalla normativa europea e nazionale sul riconoscimento formale ed informale delle competenze avvalendosi della potenzialità delle tecnologie digitali:

- Pubbliche Amministrazioni regionali e locali
- Scuole e Università pubbliche e private
- Enti coinvolti nel processo di riconoscimento delle qualifiche professionali e nella valutazione e certificazione dei risultati dell'apprendimento
- Centri di Formazione Professionale
- Associazioni Professionali, Ordini e Collegi
- Aziende e datori di lavoro
- Rappresentanze Sindacali
- Camere di Commercio, industria e artigianato
- Servizi per l'impiego
- Organizzazioni giovanili
- Operatori socio educativi
- Organizzazioni non profit
- Organizzazioni della società civile

Tra le parti interessate, in qualità di destinatari degli Open Badge, vanno certamente considerati tutti gli individui che cercano percorsi di formazione che si concludano con evidenze digitali dei risultati conseguiti, purché tali evidenze siano ricche di informazioni, tracciabili, verificabili, condivisibili e trasportabili. Evidentemente tali individui hanno necessità di ottenere un badge che gli riconosca una conoscenza, oppure un'abilità, o ancora una competenza. Le ragioni possono essere diverse, ad esempio:

- per costruire un percorso che per tappe successive (sequenza di badge) gli permetta di vedersi riconosciuta una competenza che sia apprezzata dal mercato del lavoro
- per la necessità di mantenere aggiornata la propria professionalità e non perdere delle qualifiche
- per costruire un CV autenticato grazie alle credenziali presenti nei diversi Badge

Dunque interessano studenti, adulti che cercano di migliorare il proprio livello culturale o più praticamente le loro capacità professionali. In ogni caso chi riceve i badge conta di poter condividere i propri successi tramite i social network e/o comunicazioni digitali e di dare la possibilità a terzi di controllare la veridicità dei contenuti.

Mod_IQC_OB rev 01

© IQC SRL

Riproduzione vietata. Legge 22 aprile 1941 n°633 e successivi aggiornamenti. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi, fotocopie, microfilm o altro, senza il consenso scritto di IQC srl

Gli User rappresentano i destinatari finali di tutto l'impegno profuso ad oggi per lo sviluppo dei Digital Badge. Di loro IQC ha tenuto presente sin dall'inizio per fare in modo che i Digital Badge fossero realmente utili. Non si può infatti negare che sarà solo il diffuso utilizzo della Piattaforma C-BOX® e, quindi, la numerosità delle persone che accumuleranno i Badge che ci permetterà di affinare analisi e studi per rendere sempre più centrato, sul mondo degli User, il valore sociale della Piattaforma C-BOX.

Il Digital Badge Stakeholder Table (D.B.S.T.)

Ai fini della redazione del presente documento e della linea guida operativa, quali riferimenti tecnici e metodologici per la gestione credibile ed affidabile dei badge digitali, IQC ha costituito il Digital Badge Stakeholder Table (D.B.S.T.) composto, sin dalla fase di avvio sperimentale dei lavori dai seguenti soggetti:

- ANFIA Service srl
- ANMDO – Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere
- ASSOLAVORO – Associazione Nazionale delle Agenzie per il Lavoro
- A.S.Vo – Associazione per lo sviluppo del Volontariato della Città Metropolitana di Bologna
- Centro per l'Istruzione degli Adulti – CPIA Metropolitan di Bologna
- CIOFS-FP – Centro Italiano Opere Femminili Salesiane Formazione Professionale
- ECIPAR Emilia Romagna
- PRAP – Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria Emilia Romagna e Marche
- SAA – School of Management Università di Torino
- Studio Legale Bordoni
- UNAVIA

Il D.B.S.T. così costituito è stato investito dei seguenti compiti:

- predisporre la documentazione di riferimento per gli Issuer avviando, parallelamente, un'attività di sperimentazione per garantirne la reale applicabilità
- effettuare azioni di divulgazione delle azioni del progetto
- condurre periodici riesami con l'obiettivo di verificare la reale efficacia dei metodi di gestione del processo di costruzione dei riferimenti per l'emissione dei Digital Badge IQC e soprattutto per verificare l'efficacia di azioni di miglioramento per rendere i Digital Badge realmente utili ai destinatari finali (User)

Mano a mano che altre Organizzazioni aderiranno all'uso della piattaforma C-Box® diventando Issuer di C-Box®, acquisiranno il diritto a diventare componenti del Digital Badge Stakeholder Table (D.B.S.T.) in qualità di Partecipante Attivo (P.A.), ovvero impegnati a organizzare pratiche

Mod_IQC_OB rev 01

© IQC SRL

Riproduzione vietata. Legge 22 aprile 1941 n°633 e successivi aggiornamenti. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con u mezzo qualsiasi, fotocopie, microfilm o altro, senza il consenso scritto di IQC srl

applicazioni per la creazione dei Badge. Gli Issuer che saranno portatori di iniziative progettuali a carattere innovativo acquisiscono il diritto a partecipare al D.B.S.T.

Il presente documento e la linea guida operativa sono il risultato del lavoro prodotto dal Digital Badge Stakeholders Table e rappresentano il più avanzato modello di gestione e rappresentazione intellegibile degli Open Badge, che da questo momento in poi chiameremo **Digital Badge IQC**, con una propria distintiva identità che ne configura dignità di riferimento, chiara e trasparente, utile per tutti coloro che cercano valori tangibili.

6. IL SERVIZIO DIGITAL BADGE IQC

Il servizio Digital Badge IQC, fornisce a tutte le parti interessate, garanzie di:

- **credibilità degli Issuer** che possono creare e rilasciare Digital Badge IQC accedendo alla Piattaforma C-BOX® con contratto di licenza d'uso, previa qualifica da parte di IQC secondo criteri definiti per il primo rilascio e il mantenimento periodico
- **affidabilità del processo di badging**, da un punto di vista **tecnologico**, attraverso la Piattaforma C-BOX® conforme allo Standard Open Badge v2.0 di IMS Global e da un punto di vista **metodologico**, in quanto conforme agli indirizzi della Linea Guida Operativa IQC
- **intellegibilità dei badge** che IQC, tenuto conto delle esigenze espresse dalle parti interessate per i diversi ambiti applicativi, ha identificato in 5 tipologie distinte per grafica esterna e struttura interna di contenuto

per elevare il badge a strumento digitale più evoluto, in grado di esprimere la centralità delle persone in tutto il percorso della propria evoluzione formativa ed esperienziale:

- dal progettare e apprendere per materie, al progettare e apprendere per competenze
- dal titolo come status sociale, alla qualificazione come riconoscimento sociale del saper fare qualcosa
- dal lavoro come alternativa di seconda scelta rispetto allo studio, al lavoro come fonte di apprendimento
- dell'offerta standardizzata di percorsi, alla centralità della domanda personalizzata

La Piattaforma C-BOX®

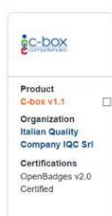
Grazie al contributo altamente professionale dei colleghi e partner di IQC srl, si è giunti alla decisione di realizzare in casa una piattaforma tecnologica **per la creazione e il rilascio di Digital Badge IQC**, in modo che eventuali migliorie e adattamenti alle esigenze interne e su segnalazione delle parti interessate coinvolte potesse essere agevolata. Da febbraio 2019 la Piattaforma C-BOX® è un marchio registrato IQC srl ed è operativa e disponibile nella release 2.1. Si tratta di una infrastruttura tecnologia Open Source di notevole complessità con grande valenza quale strumento, di coesione

Mod_IQC_OB rev 01

© IQC SRL

Riproduzione vietata. Legge 22 aprile 1941 n°633 e successivi aggiornamenti. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con u mezzo qualsiasi, fotocopie, microfilm o altro, senza il consenso scritto di IQC srl

sociale, professionale e occupazionale che consente agli Issuer, coinvolti in progetti di valorizzazione delle persone, di gestire Badge Digitali e alle Persone (User) di acquisirli e, eventualmente, condividerli essendo riconosciuti dalle principali piattaforme social, integrabili in CV digitali, ePortfolios, in calce alla firma aziendale e condivisi sulla Human Capital Competence .



La Piattaforma C-Box® di IQC è la prima e ad oggi unica piattaforma in Italia ad aver conseguito, in data 2018-07-27, la **certificazione IMS GLOBAL Open Badge v2.0** in conformità allo standard tecnologico OBI (Open Badge Infrastructure) quale evidenza della interoperabilità del sistema di badging utilizzato dagli Issuers.

(<https://www.imsglobal.org/cc/statuschart/openbadges>)

Le organizzazioni qualificate da IQC che accedono alla Piattaforma C-BOX® per la creazione e il rilascio di Digital Badge IQC, acquisiscono il diritto a partecipare al Digital Badge Stakeholder Table (D.B.S.T.) con l'impegno a mantenersi aggiornati circa l'evoluzione della Linea Guida e degli sviluppi informatici e la possibilità di assumere un ruolo di promotore dell'evoluzione della Linea Guida e delle funzionalità della Piattaforma.

Le tipologie di Digital Badge IQC

Attraverso la Piattaforma C-BOX® è possibile creare e rilasciare cinque tipologie di badges distinte per grafica esterna e struttura interna di contenuto, ognuna adatta per i diversi ambiti applicativi:

Tipologie di Digital Badge



La certificazione Blockchain applicata al Digital Badge IQC

Tra le funzionalità disponibili, la Piattaforma C-BOX® consente il rilascio di Digital Badge certificati con tecnologia Blockchain. Usare la blockchain nell'ambito della formazione comporta una serie di benefici sia per chi rilascia i badge sia per chi li riceve. Attraverso questa tecnologia si riduce la falsificazione dei titoli/attestati rilasciati, in quanto lo "Issuer" chi emette il badge e chi lo riceve "User" sono individuati in modo sicuro e tali credenziali, depositate nel circuito dei nodi accreditati, saranno immutabili nel tempo e disponibili in luogo sicuro che non è né dell'Issuer né dell'User. Le

Mod_IQC_OB rev 01

© IQC SRL

Riproduzione vietata. Legge 22 aprile 1941 n°633 e successivi aggiornamenti. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con u mezzo qualsiasi, fotocopie, microfilm o altro, senza il consenso scritto di IQC srl

fasi di verifica dell'attestazione da parte dei selezionatori del personale all'interno delle aziende o esaminatori dei requisiti dei bandi di gara sarà a portata di "click", veloce e sicura. La possibilità di attestare e verificare in modo digitale le competenze e i risultati conseguiti insieme alla sicurezza delle informazioni scambiate conferiscono al sapere un maggior valore che attraverso l'open badge si traduce in una sorta di moneta di scambio. Gartner, multinazionale leader mondiale nella consulenza strategica, ricerca e analisi nel campo dell'Information Technology, posiziona l'importanza degli open badge e quindi delle credenziali digitali al primo posto tra le tecnologie strategiche per il settore dell'educazione ("2018 Top Trends and Predictions for Higher Education", Gartner). Technavio, società leader nelle ricerche di mercato, stima una crescita annua tra il 2021 e 2025 di c.a. il 17%.

8. ELEMENTI DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Gli importanti risultati ad oggi conseguiti con lo sviluppo della Piattaforma C-BOX[®] grazie al lavoro svolto nell'ambito del Digital Stakeholder Table e i positivi riscontri del mercato, rappresentano uno stimolo per IQC nel continuare nell'impegno a promuovere un percorso di crescita culturale per tutti gli operatori economici, per avvicinarli a ciò che, in un futuro ormai prossimo, rappresenterà il modo di comunicare le conoscenze, abilità e competenze delle persone.

A questo fine è impegno di IQC alimentare e mantenere aggiornato un Piano della Comunicazione e Informazione sul tema della rappresentazione e gestione digitale delle competenze attraverso:

- a. La partecipazione ai circuiti internazionali che operano sugli Open Badge
- b. La periodica organizzazione di eventi in ambito nazionale
- c. La predisposizione di moduli informativi/formativi
- d. La continua evidenza del Digital Badge quale aspetto complementare ed integrativo di quanto già regolato da leggi e norme
- e. La progettazione di strumenti WEB e Social, al servizio delle Parti Interessate
- f. L'organizzazione di momenti di confronto tra gli Issuer nell'ambito del Club delle Esperienze

In particolare, per quanto riguarda **la partecipazione ai circuiti internazionali** che operano sugli Open Badge, l'impegno di IQC è di estendere conoscenza ed informazione alla comunità che si aggrega a questa iniziativa, attraverso la propria connessione ad **IMS Global Learning Consortium**.

Lo stesso per quanto concerne **ORA Open Recognition Alliance (di cui IQC srl è membro)**, associazione promotrice della **Bologna Open Recognition Declaration**, proposta di implementazione della Dichiarazione di Bologna del 1999 con infrastrutture, materiali e strumenti di riconoscimento Open Source per la validazione dell'apprendimento non solo scolastico, ma permanente e globale.

Mod_IQC_OB rev 01

© IQC SRL

Riproduzione vietata. Legge 22 aprile 1941 n°633 e successivi aggiornamenti. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi, fotocopie, microfilm o altro, senza il consenso scritto di IQC srl

Mod_IQC_OB rev 01

© IQC SRL

Riproduzione vietata. Legge 22 aprile 1941 n°633 e successivi aggiornamenti. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con u mezzo qualsiasi, fotocopie, microfilm o altro, senza il consenso scritto di IQC srl